

**SINDACATI PIANO INDUSTRIALE**

## **Iren, lavoratori verso lo stato di agitazione**

Il coordinamento sindacale del gruppo Iren territori Emilia-Romagna è pronto ad aprire una fase di mobilitazione e a proclamare uno stato di agitazione che preveda il blocco degli straordinari ed eventuali altri scioperi, raccordando la vertenza emiliana a quella degli altri territori del gruppo, al confronto nazionale e alla iniziativa confederale di confronto con i sindacati proprietari e le regioni.

Il fronte sindacale, spiega una nota, «non può accettare che l'azienda rifiuti il confronto sull'attuazione del piano industriale Iren in Regione. Tale piano - si legge - porterà, a regime, una diminuzione dell'occupazione nei siti emiliani (Parma, Piacenza e Reggio Emilia) pari a 167 lavoratori».

Sul tema, prosegue la nota, «vi erano impegni dei massimi vertici aziendali ad approfondi-

re, in appositi incontri, temi di assoluta importanza, quali gli investimenti, gli appalti, lo sviluppo di cicli gas-rifiuti-energie, le gare per il gas, le riorganizzazioni. Tali approfondimenti - viene puntualizzato - sono stati ridotti, per volontà aziendale, al solo parziale confronto sui processi di riorganizzazione».

Per quanto riguarda «l'imminente vertenza nazionale per la definizione del primo contratto aziendale di tutti i lavoratori del gruppo - scrivono i sindacati - non ci si può accontentare del semplice, seppur importante, rinnovo del premio di risultato, vanno affrontati i profondi cambiamenti in atto su occupazione, appalti, organizzazione del lavoro e sicurezza». ♦